

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

On. Direz. del Museo Civico
PADOVA 8 anni fede
e potenza.
1864

PREZZO D'ABBONAMENTO
al 31 Dicembre 1891
L. 5
per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo
In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed avvisi in 4.^a pagina Cent. 20 alla linea.
In 3.^a pagina Cent. 30 alla linea.
Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

più a buon prezzo di tutti, fra i giornali di grande formato della regione veneta.

ANNO II.

IL COMUNE, senza badare a dispendio, ha preso per l'anno entrante tutte le disposizioni allo scopo di riuscire sempre più gradito ai lettori per abbondanza di notizie, di corrispondenze dalla provincia e dalla Capitale, non che dalle altre provincie del Regno.

Avrà pure un servizio più diffuso di telegrammi, e darà la massima estensione alle notizie di Cronaca, Cittadina.

In appendice pubblicherà sceltissimi romanzi e altri scritti di amena lettura, mentre gli uomini d'affari troveranno nella terza pagina i listini di Borsa e i prezzi giornalieri del mercato.

ABBONAMENTO AL « COMUNE »

Per un anno L. 16, —
semestre 8, —
trimestre 4, —

Per l'Estero spese di Posta in più.
Spedire l'importo all'Amministrazione del Giornale
Via Spirito Santo N. 969 A

GIORNO PER GIORNO

Ieri l'altro si è verificato nella Camera un caso abbastanza singolare: in onta cioè al voto per il quale veniva respinto il rinvio della discussione all'indomani, e mentre cioè la maggioranza e il ministero avrebbero voluto risolvere la questione, seduta stante, la Camera si è dileguata da sé stessa, e il rinvio s'impose quindi per necessità.

Non diremo che questa sia una specie di anarchia parlamentare, ma è certo una licenza tutt'altro che poetica, e che può diventar contagiosa per tutti quelli, che sopra una questione o sopra l'altra, mirano a tirare le cose in lungo, nella speranza di qualche incidente, che influisca nel frattempo sugli umori della Camera.

Ma chi è causa del suo male pianga se stesso. Se il Ministero e la maggioranza

d'accordo avessero mostrato più energia, restando ad primo all'ultimo fermi al loro posto, anche gli altri avrebbero dovuto fare altrettanto, sotto pena di esaurirsi disertando il campo della discussione, sapendo di aver torto.

Ad ogni modo l'opposizione si è ingannata se ha creduto di guadagnare qualche cosa col suo contegno, perchè la notte ha portato consiglio anche in quelli che si erano lasciati troppo impressionare dalle frasi di qualche oratore.

Il ministero ebbe tempo così di prendere il suo partito, e dopo le franche, leali dichiarazioni del Presidente del Consiglio, la Camera non poteva serbare un contegno diverso da quello che ha tenuto nella seduta successiva.

Messa per ora una pietra sulla questione, speriamo che non sia più il caso di rimuoverla, e che intanto il ministero abbia campo di portare, nell'organizzazione della co-

lonia, quei cambiamenti che una dolorosa esperienza consiglia, e che urge di adottare.

I dispacci degli altri giornali, e quelli particolari a noi pervenuti di Francia, dipingono a tinte piuttosto fosche la situazione dei partiti nella Camera e nel paese. Il nostro egregio corrispondente aveva presentato da molti giorni qualche cosa di simile a quello che ora succede; ma non credevamo che le cose si facessero gravi così presto come apparisce dalle discussioni vivissime, delle quali la *Stefani* ha dato un riassunto diffuso, avvenute tanto al Palazzo Bonbone quanto al Senato.

Da quelle discussioni si desume chiaramente che nessuno dei partiti vuole assumersi la responsabilità di un conflitto aperto colla Chiesa, nessuno, e tanto meno i repubblicani: e basta il fatto che alla riunione privata indetta dal partito, per concertarsi circa la separazione dello Stato dalla Chiesa, di 363 che compongono il partito stesso alla Camera, solo cento sono intervenuti.

La stessa proposta di revoca del Concordato cadde a vuoto, perchè in Francia si dà il caso, come in qualche altro paese, di uomini politici ascritti alla massoneria, ma che si guarderebbero bene dal fare a meno di sentire la messa.

Ciò dimostra che il cattolicesimo in Francia è ancora così potente, che non osano innegarli in privato coloro che, a scopo politico, lo rinnegano in pubblico.

Da Berlino, dove, in fatto di cose militari, si può legittimamente alzare la voce, ci viene un esempio che merita di essere imitato anche tra noi. Le riforme nell'organamento militare devono essere studiate profondamente prima di applicarle, per non dover poi pentirsi più tardi. Così dicasi quanto alla ferma di due anni. Mentre qui molti la credono una questione già risolta, in Germania si crede bene invece di soprassedere. Forse il momento non è giudicato opportuno.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 12. — Camera — Vivissima la discussione sull'interpellanza Hubbard per la separazione della Chiesa dallo Stato.

per tutto ciò che voi desiderate di donna onesta!

Si rispose con un tuono umile e supplichevole, ma a voce molto bassa. All'invece, la voce femminile riprese ancora il suo diapason: — Non avete nulla a rimproverarmi e mancate di denaro, dite voi? Ebbene! lo vedremo... A questa sera, dunque, e se persistete a burlarvi di me...

Valentino era già passato, e i suoni non giungevano più fino a lui che in un modo indistinto. Non c'era del resto in quella discussione nulla che potesse eccitare il suo interesse. Si trattava evidentemente d'una ereditrice che chiedeva il suo ad un debitore insolubile o di cattiva volontà. Tuttavia, sentendo aprirsi una porticina praticata nella siepe, ebbe la curiosità di vedere con chi aveva a che fare, e si volse.

Una donna abbastanza inoltrata cogli anni, in costume da contadino con un cappello bresciano, uscì dal giardino.

Quanto all'altro interlocutore, egli non fece che mostrarsi sulla soglia della porta e tesse rientrò: fu soltanto possibile conoscere che portava un costume borghese d'una certa ricercatezza.

Ma questa circostanza, apparentemente insignificante, non tardò a cancellarsi dalla memoria di Valentino. Alla fine della stretta via che egli seguiva in quel momento, trovò la strada maestra che conduceva a Balme, e lasciando dietro a lui Cousance lanciò il suo cavallo al galoppo.

Qualche minuto dopo entrava nel cortile del castello; Pietro, il domestico, corse dinanzi

Cazenove de Pradines, deputato di Destra, dice che l'ultramontanismo dei suoi amici differisce da quello di Hubbard. « I nostri amici - dice - non si recano al campo di battaglia a Mentana a stendere la mano a coloro che combatterono contro i soldati francesi e contro la Francia. » (Applausi a Destra)

Hubbard gli risponde: Sì, il nostro ultramontanismo differisce dal vostro, perchè, mentre voi seminate odio dall'altro lato delle Alpi, noi cerchiamo di cancellare i ricordi sanguinosi. Sappiatelo bene! Mai sangue francese colerà per ristabilire il potere temporale del Papa. (Applausi a Sinistra)

PARIGI, 12. — Oggi il Senato approvò parecchi articoli della tariffa doganale e respinse l'emendamento che chiedeva l'aumento dei dazi sui tessuti di seta.

Freyinet (ministro) dice che il suo è linguaggio da uomo di governo.

Il gabinetto non ricevette il mandato di eseguire la separazione della Chiesa dallo Stato.

« Investito della carica di dirigere la politica di Francia non credo sia bene né prudente per il paese di ricorrere alla separazione della Chiesa dallo Stato. Se la volete, mi dimetterò dalle mie funzioni. »

« Il paese è impreparato a tale riforma che avrebbe funeste conseguenze sulla pacificazione degli spiriti e per l'avvenire della Repubblica. »

Cassagnac interrompendolo dice: — Questa è una confessione!

Freyinet: — Presenteremo una legge sulle Associazioni.

Pelletan domanda: quando?

Freyinet gli risponde: — Nel gennaio prossimo. Credete voi che il governo potrebbe mancare alla sua parola? Noi manteremo lealmente la promessa e presenteremo il progetto non col pensiero di fare una legge preparatoria ma col significato che aveva quando si cominciò a prepararla: e voi la discuterete collo spirito che vi piacerà.

Si respinge con voti 346 contro 181 l'ordine del giorno di Hubbard, che invita il governo a presentare leggi preparatorie per la separazione della Chiesa dallo Stato.

De Mun, spiegando il suo voto, si pronunzia contro la separazione, sebbene sia seducete per la chiesa di riprendere la sua indipendenza; ma preceduto da simile discussione il divorzio della Chiesa dallo Stato sarebbe la decadenza del paese. Propone d'accordo con Freppel l'ordine del giorno puro e semplice, che è respinto per alzata e seduta.

Si vota quindi il seguente ordine del giorno di Rivet, accettato dal Governo.

« La Camera considerando che le recenti dimostrazioni di parte del clero potrebbero compromettere la pace sociale e costituirebbero una flagrante violazione dei diritti dello Stato, fiduciosa nelle dichiarazioni del governo, calcolando che esso si varrà dei diritti di cui dispone, e che crederà necessario di chiedere al Parlamento per imporre a tutti il rispetto della legge, passa all'ordine del giorno. »

E approvato l'ordine del giorno Rivet con voti 243 contro 223.

a lui.

Valentino venne a sapere con suo dispiacere che il barone, la baronessa e la piccola Maria erano partiti in carrozza scoperta per Oul-seaux, dove il chiamava una leggera indisposizione di madama di Savigny.

— Maledizione! disse l'ufficiale; se avessi seguita la solita strada, li avrei certo incontrati... Ebbene! Credi, Pietro, che tarderanno a ritornare?

— No signor capitano, e fra due ore...

— Allora, li aspetterò!

— Se il signore vuole entrare nella biblioteca, troverà i giornali.

— Ci vado; ma dimmi Pietro, come sta madamigella Natha, questa mattina?

— Benissimo, rispose il domestico, il di cui viso si rasserenò; l'intesi ora cantare nella sua camera... La crisi di ieri è stata violenta, ma questa mattina sta proprio bene.

— Per un sentimento di riserbatezza, che non era di sua natura, Valentino non fece nuove domande ed entrò nella biblioteca.

Dopo qualche istante Pietro andò a trovarlo.

L'ufficiale che, malgrado le sue preoccupazioni, cominciava a sentirsi un po' d'appetito, chiese qualche cosa da mangiare che gli fu tosto portata.

Siccome Pietro se ne stava a lui vicino per servirlo, Valentino disse con un po' di esitazione:

— Tu ami molto madamigella Natha, non è vero?

— Se l'amo, signore! Non le devo forse la vita? Senza di lei sarei morto; là abbasso nel

Parlamento Italiano

CAMERA

PRESIDENZA Biancheri
Seduta del 12 dicembre

Si riprende la discussione sull'Africa. L'on. Villa, parlando per fatto personale e riferendosi all'interpellanza da lui già svolta, ricorda essersi limitato soltanto ad invocare dei provvedimenti perchè agli indigeni ed agli italiani fosse assicurata una buona amministrazione della giustizia in Africa. L'invasione dell'autorità militare anche nella giustizia civile, produsse notevoli delusioni nei giudizi. Questo fatto obbliga la Camera ad invitare il governo ad un immediato ordinamento della giustizia a Massaua.

L'on. Cefaly chiarisce le parole dette ieri, che ritiene non bene intese dal presidente del Consiglio. Insiste sulle censure fatte; chiede la comunicazione dei documenti. Ad ogni considerazione personale antepone il bene del paese.

Biancheri richiama all'ordine l'on. Cefaly, e lo invita a limitare le sue espressioni riguardo al governo.

Imbriani presenta una mozione domandando che i fatti d'Africa siano sottoposti al giudizio del tribunale di Roma.

Cambay Digny nota che la commissione espone nella relazione completamente il suo pensiero; quindi non ha necessità di ripeterlo alla Camera.

Imbriani vorrebbe che il governo vi si inspiresse.

Piccolo Cuyant dichiara soddisfatto solo in quanto riguarda l'impegno preso dal governo di variare l'ordinamento giudiziario in Massaua.

Perrone di San Martino dichiara soddisfatto.

Bonghi non conviene nell'opinione del presidente del Consiglio che i generali abbiano ecceduto nel loro potere. Crede che sarebbe un atto impolitico una nuova inchiesta, e dichiara che si pronunzierà contro qualunque mozione.

Imbriani ritira la sua mozione, associandosi a quella di Cavallotti.

Rudini prega i proponenti di ritirare le loro mozioni. Dice che il governo ha preso impegni che ne escludono la necessità; ed il ripetersi a breve data di questa discussione sarebbe inopportuno (applausi).

Non dà alcun giudizio che spetta alle autorità militari; a queste egli rimise gli atti come sentiva esser suo dovere.

Afferma di non aver mai il governo assicurata l'impunità di generali.

Nota che fu già pubblicato il decreto per separare il potere civile da quello militare di

tino nelle ultime vendemmie.

— È giusto, la baronessa m'ha raccontata questa storia... Sembra però che gli altri domestici del castello non dividano il tuo affetto per lei?

— Sono invidiosi, e poi hanno paura. Sembra, signore, aggiunse Pietro, furbando la voce e girando attorno gli occhi, che abbia dette delle cose...

— Ha detto delle cose strane e che si sono realizzate; ecco perchè son venuto qui questa mattina... E tu m'assicuri che oggi non si risente più di nulla.

— A dir il vero, capitano, madamigella Natha si è alzata un po' più tardi del solito; ma ora va e viene anche come al solito.

Un colpo di campana si fece sentire alla porta esterna del castello.

— Perdon, capitano, disse il domestico: sono solo e bisogna che vada a vedere chi arriva.

Appena uscito, Valentino lo intese altercare, dall'altra parte della casa, senza dubbio col visitatore sconosciuto.

La discussione, quantunque viva in apparenza, non si prolungò, e ben presto cessò il rumore; però si fu soltanto un quarto d'ora dopo che Pietro riapparve.

— Il signore non ha più bisogno di nulla? diss' egli.

Valentino gli fece segno che poteva portar via il resto della colazione; poi gli chiese con un tuono d'apparente indifferenza con chi questionava un momento prima.

(Continua)

APPENDICE N. 37

CHIAROVEGGENZA

ROMANZO

di ELIA BERTHET

Traduzione dal francese

CAPITOLO XI.

Disinganno

Valentino di Champ-Rosay s'affrettò a far sellare il suo cavallo, e, senza ascoltare Genoveffa che gli dimostrava con elequenza il pericolo d'andare alla passeggiata prima d'aver fatto colazione, partì per Balme.

Il cielo era coperto di nubi, e quantunque nulla annunciasse un temporale, faceva molto caldo.

Il capitano per evitare la polvere della strada maestra, prese una via di traverso che doveva condurlo prontamente alla casa di suo zingino; ma, distratto dalle sue riflessioni, si smarri, e le vecchie fabbriche di Balme non cominciavano ancora a farsi vedere attraverso gli alberi quando avrebbe dovuto essere da molto tempo arrivato.

L'errore non poteva però essere molto grande.

Massana, e che il generale Gandolfi tornò a Massa per la sua missione ora era esaurita. Preghò la Camera di venire al termine di questa discussione.

Capalotti fa un lunghissimo discorso al quale la Camera presta pochissima attenzione, e s'impazienta.

Rudini conferma che comunicherà i documenti (applausi).

Capalotti prende atto di questa dichiarazione e ritira la mozione (grande mormorio di soddisfazione).

Così, esaurita la discussione sull'Africa, la seduta è levata.

Il Ministero Italiano

Rudini Luzzatti

Ripetiamo con vivissima compiacenza questi giudizi assai lusinghieri della stampa estera su Rudini e Luzzatti.

Un giornale tedesco, la *National Zeitung* dice, a proposito del voto di sabato scorso, che il Presidente, del Consiglio ha colle sue dichiarazioni, altrettanto opportune quanto logiche, dato una nuova prova delle di lui doti di uomo di Stato, appunto come il ministro Luzzatti ha giustificato colla sua recente Esposizione Finanziaria la fiducia che si è posta in lui per il ristabilimento dell'equilibrio nel bilancio.

La *Neue Zürcher Zeitung* reca un notevole articolo sulle condizioni della finanza italiana.

Essa encomia vivamente il gabinetto Rudini per i propositi dimostrati nell'esposizione finanziaria dell'on. Luzzatti, la quale dimostra il serio intendimento del gabinetto di consolidare il bilancio e ha chiarito insieme la possibilità di raggiungere questo intento.

Il ristabilimento dell'equilibrio stabile è il rinforzo del bilancio, non può non giovare a cura al credito pubblico, e non è a dubitare, quindi che la Camera italiana approverà i provvedimenti finanziari che le sono stati proposti.

UBALDINO PERUZZI la Santa Croce

Ecco la relazione e il disegno di legge che l'on. ministro dell'Interno presentò alla Camera per la tumulazione di U. Peruzzi nel Tempio di Santa Croce in Firenze:

« Onorevoli signori.

Il sindaco di Firenze, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale in data 11 settembre e 2 ottobre, e della Giunta comunale in data 28 ottobre a. c., si è rivolto al governo, perchè voglia promuovere dal Parlamento apposito disegno di legge, che autorizzi la tumulazione nel tempio di Santa Croce della salma di Ubaldo Peruzzi.

« E il sottoscritto, a nome del governo, aderendo al desiderio della Rappresentanza comunale di Firenze, la quale intende con ciò tributare solenne omaggio ad un uomo, che, per le eminenti doti dell'ingegno e dell'animo non fu solamente vanto della sua città natale, ma è degno pur anco di essere ricordato, come cittadino, deputato, ministro, fra gli italiani, benemerito del patrio risorgimento, si pregia sottoporre al vostro suffragio l'unito disegno di legge inteso ad onorare l'illustre fiorentino, che tenne alto il nome di una delle più storiche famiglie di Toscana.

« Articolo unico. — E autorizzata la tumulazione della salma di Ubaldo Peruzzi nel Tempio di Santa Croce in Firenze.

« G. NICOTERA »

Terribile disastro in mare

Il piroscafo « Calabria » calato a fondo Numerose vittime

(Dal Resto del Carlino)

Genova, 12.

Stamane alle ore 8,40 fu avvertita in città una forte detonazione.

Immediatamente si formarono gruppi e capannelli di persone allarmate e curiose di conoscere la causa.

Ecco che cosa era accaduto.

A tre miglia dalla costa nelle acque di Nervi e precisamente all'altezza di Sturla era scoppiata la caldaia del piroscafo *Calabria* della Navigazione Generale Italiana che era partita alle 7 ant. diretta a Livorno e a Napoli.

Il *Calabria* navigava a fianco del *Camilla* che era carico di poscritti, diretti in Sicilia, i quali dovevano imbarcarsi nel *Calabria*.

Però stante la ristrettezza del piroscafo transbordarono nel *Giava*, e fu fortuna per loro, altrimenti si sarebbe deplorato un migliaio di vittime.

Invece tra i 28 uomini che componevano l'equipaggio del *Calabria* e di cinque passeggeri, si salvarono dieci uomini dell'equipaggio e due soli passeggeri.

Tra i salvati si contavano però quattro fe-

riti, due dei quali così gravemente che si teme della loro vita.

Si crede che i morti supereranno la ventina.

Tra i salvati sono il comandante, il terzo ufficiale e otto uomini di equipaggio dei due passeggeri, uno è il bolognese Augusto Ajudi di Amicare, d'anni 31, commesso di commercio, il quale si recava a Roma.

Egli si trova all'Ospedale per aver riportata una contusione lombare, però migliore.

Ho intervistato l'ufficiale scampato dal disastro.

Egli mi disse che essendo disceso nella cabina per lavarsi sentì uno scoppio immenso.

Si affacciò al finestrino e vide l'acqua che s'innalzava.

Sali. Il ponte era spaccato in due parti. Trovò il capitano che gli disse:

« Tutto è perduto! »

Il piroscafo affondava precipitosamente. Egli e il comandante si buttarono in mare.

Le macchine erano state riparate tre giorni fa.

Altri particolari del disastro

Ore 10 pom. — Appena conosciuta la disgrazia subito i piroscafi ancorati nel porto, le barche da Genova e dai passelli della riviera si recarono sul luogo del naufragio.

Accorsero pure le autorità col prefetto sopra una lancia della capitaneria del porto.

Venne subito disposto un servizio per impedire che si facesse man bassa sugli oggetti galleggianti, che erano molti e si diffondevano intorno alle acque.

Gran parte degli oggetti appartenenti al personale del piroscafo erano infatti abbandonati, perchè alcuni marinari al momento dello scoppio dormivano nelle loro cuccette. E a ciò si deve anche il numero grande delle vittime appartenenti all'equipaggio.

Se fossero stati desti i marinai avrebbero potuto più facilmente salvarsi come esperti al nuoto.

La causa dello scoppio

È attribuita alla mancanza d'acqua, in conseguenza della quale mancava la pressione della caldaia aumentò fino a produrre l'esplosione. La capitaneria del porto e la Società della Navigazione generale ordinarono una inchiesta.

I periti, che a norma di legge avevano visitato il *Calabria* prima della partenza, dichiararono che le caldaie erano mediocri e il piroscafo navigabile ancora per sei mesi, salvo casi straordinari.

« Ciò produce una impressione penosa. La catastrofe fu quasi istantanea. »

« Si sentì una detonazione, poi il piroscafo affondò in una località ove l'acqua è profonda circa 150 metri. »

Il mare restò coperto di rottami.

L'altro piroscafo *Giava*, che appartiene pure alla Navigazione Generale, calò subito le sue imbarcazioni, riuscendo a trarre in salvo i superstiti, molti dei quali svenuti per l'urto, lo spavento e gli sforzi fatti.

Il secondo ufficiale Poggi si attaccò al salvagente.

Il recupero del piroscafo affondato si ritiene quasi impossibile.

Il numero dei morti

La cifra ufficiale dei morti è di 19: i salvati 14, 4 feriti gravi, altri leggeri.

Siccome alcuni dei feriti erano gravi, così si disse che i morti fossero più di 20.

Tra i feriti alcuni migliorano; però il marinaio Tesoriere è in pericolo per serie ferite alla testa.

Il nuovo regolamento

PER LA

coltivazione indigena del tabacco

Si pubblicò il regolamento per la coltivazione indigena del tabacco. Consta di 107 articoli. Le coltivazioni, il prodotto delle quali è destinato alle manifatture dello Stato, sono ristrette a zone annualmente determinate, e per esportarne il prodotto all'estero e per esperimento possono essere fatte in qualunque punto del territorio nazionale, sotto l'osservanza delle condizioni specificate nel regolamento.

Nelle zone doganali potrà essere vietata la coltivazione per le manifatture dello Stato, e non autorizzata quella per l'esportazione e l'esperimento. Sia qualunque lo scopo della coltivazione, occorre l'annua licenza.

Nuovi fucili

Le esperienze al poligono di Nettuno fatte dal 36 battaglione bersaglieri, comandato dal tenente colonnello Andreis di Mendrona, procedono regolarmente per quanto negli scorsi giorni il tempo lo ha permesso.

Si è già arrivati ad eseguire la quinta serie (distanza 1800 m) cioè l'ultima delle serie che debbono eseguirsi a Nettuno.

I confronti fra i due nuovi tipi di fucile ed il fucile Wetterly, che è ora in distribuzione nel nostro esercito riesce assolutamente favo-

revole ai nuovi tipi, specialmente in tutte le distanze superiori a quelle di 200 metri.

Dalle esperienze finora fatte, pare che si possa concludere che debba preferirsi il fucile del N. 1 (Carcano) e fra i due tipi di cartucce pare che meriti la preferenza quella rivestita di metallo fatto di una lega di nickel e rame (Maillechort).

Il comandante il IX corpo d'armata ed il comandante la divisione militare di Roma, e l'ispettore generale del bersaglieri hanno successivamente assistito alle esperienze e ne hanno riportato ottime impressioni.

Cronaca del Regno

Roma 11. — *Finanza*. — A meglio precisare la risposta data dal Luzzatti alla Commissione della Società dei proprietari di caffè liquoristi, ecc., si aggiunge che il ministro disse al Governo non potere non perseverare nei suoi provvedimenti, perchè contribuendo a consolidare d'avvero la finanza, i contribuenti, nel miglioramento del credito e nella fiducia rinata, avrebbero trovato un compenso molto maggiore dei piccoli sacrifici ai quali si assoggettavano.

Mantova 11. — *Rovina*. — oggi sono rovinati 12 metri della sponda sinistra del ponte di chiatto sul Po.

Tra Brescello e Viadana, è sospeso il passaggio.

Genova 11. — *Per Cristoforo Colombo*. — Il Comitato dell'Esposizione Colombiana comunica essersi costituiti nelle principali città di Lombardia dei sotto-comitati onde appoggiare e facilitare il concorso degli espositori alla mostra.

Sciopero. — Continua lo sciopero dei chiattovali i quali nominarono una Commissione permanente per tutelare i loro interessi e decisero di non riprendere il lavoro finché non si conceda sicuri ormeggi alle chiatte.

Disgrazia. — Togliendosi l'armamento ad un voltino della cantina di un nuovo edificio del collega Ravasco, questo rovinò seppellendo sotto le macerie gli operai Albertelli Cesare, Gregorio Cugini. I poveretti furono tratti fuori con fratture gravissime, e il secondo con non gravi contusioni.

Cuneo 11. — *In un burrone*. — Oggi una pattuglia di alpini percorreva la strada militare di allacciamento tra i forti del Colle di Tenda. Giunta in vista del forte Pepino il soldato Ceva Rolari Celestino, nativo di Garesio scivolava sul ghiaccio e precipitava in un burrone frantumandosi le ossa.

I compagni operarono il salvataggio del povero soldato che trasportarono all'Ospedale di Tenda, ove moriva appena giunto.

È un'altra vittima del dovere da aggiungersi a quelle del monte Saccarello.

Livorno 11. — *Beneficenza*. — Soddisfacente concorso alla rappresentazione a beneficio della Società Volontaria di Soccorso.

Parteciparono lo schermidore Pini, le bande del presidio e gli artisti di canto Mozzi e Barbieri.

Brescia 11. — *La condanna di un repubblicano*. — Togliamo dalla Lombardia: Oggi alle Assise ebbe luogo il processo per reato di stampa contro Giovanni Borghetti, redattore responsabile del giornale *La Repubblica*, imputato di adesione pubblica alla forma repubblicana, di oltraggio al Re, di vilipendio alle istituzioni costituzionali e di pubblicazione del caporale Barsanti.

« Vanno gli avvocati Bortolo Federici di Melegnano e G. G. G. di Brescia. I giurati ritennero soltanto l'adesione alla forma repubblicana, escludendo le altre imputazioni. »

La Corte lo condannò perciò ad otto giorni di detenzione e 833 lire di multa.

Il Borghetti è un ricco giovane di ventitré anni ed è repubblicano socialista.

BIBLIOGRAFIA

Il *Vocabolario per tutti*, pubblicato dal prof. B. Melzi coi tipi dell'editore Antonio Vallardi di Milano, è un buon libro che merita di trovare il suo posto in tutte le piccole librerie casalinghe, massime nelle famiglie in cui vi sono ragazzi che vanno a scuola.

Contiene più di 70 mila voci della *lingua italiana scritta e parlata*, cogli accenti per la retta pronuncia, più i *vocaboli antiquati*, 8 mila *simonimi* ed i *neologismi* più comuni i quali facendo ormai parte della nostra lingua possono venire usati correttamente. Il significato esplicativo di ogni vocabolo è breve, succinto, ma chiaro ed alla portata delle colture più modeste.

Ma ciò che costituisce una grande attrattiva per questa opera del Melzi, è la serie di ben 72 tavole intercalate nel testo, utili e pratiche per l'insegnamento oggettivo.

Questo sistema di *Vocabolario Illustrato* non è nuovo; altri ve ne sono, e i migliori si hanno in America, in Inghilterra e Germania. Ma per l'uso quotidiano domestico, quelli non servirebbero, mentre opportunissimo rie-

sce questo del Melzi, che in 750 pagine raccoglie quanto vi è di buono ed utile nelle opere più voluminose.

Si dica ancora che costa soltanto 3 lire, e poi non vi è da aggiungere altro per incoraggiare i lettori all'acquisto di questo buon libro.

ABBONANDOSI SUBITO

per il 1892 al Giornale IL COMUNE si avrà diritto a tutti i numeri del mese di Dicembre.

Anno . . . L. 16

Semestre „ 8

Trimestre „ 4

CRONACA DELLA CITTA'

Consiglio Comunale

Seduta del 12 dicembre

Presenti 46 consiglieri.

Capalotti ha scritto al Sindaco scusandosi di non poter presenziare alla sessione attuale in causa dei lavori parlamentari - come non ha potuto presenziare alle ultime sedute della sessione scorsa. Desidera però che il Consiglio sappia che se egli fosse stato presente alla votazione per il riscatto dell'acquedotto avrebbe dato voto favorevole. (Mormori vari)

Si autorizza il Sindaco a stare in giudizio per restituzione di tassa pagata in più sulla eredità Luzzatto-Dina Enrichetta.

Il riscatto dell'acquedotto e relativi provvedimenti finanziari sono approvati definitivamente in seconda lettura senza discussione, con voti 40, contro 6 contrari.

La proroga dei prestiti con la Cassa di Risparmio è approvata pure senza discussione e all'unanimità - tutte le astensioni dei consiglieri della Cassa stessa.

La riforma dello Statuto della Cassa di Risparmio è presentata con relazione estesa e minutissima dell'assessore Bararo.

Le riforme principali consistono: 1. nella cessazione della garanzia fino all'ammontare di L. 500 mila dall'81 ad oggi fornita dal Comune; 2. lo scioglimento da ogni tutela del Comune, al quale però saranno presentati i consuntivi annuali e serbata al Comune la nomina di 5 su 7 membri del Consiglio amministrativo.

La Cassa ha portato, in 23 anni da che è separata dal Monte di Pietà, il suo patrimonio da L. 58 mila a un milione e duecentomila lire.

Nessun argomento più efficace per approvare l'attuale riforma dello Statuto indirizzato sul modello di quello della Cassa di Risparmio di Milano - riforma chiesta da un Consiglio che non potrebbe in miglior modo corrispondere alla fiducia del Comune.

Secondo questa riforma, la Cassa avendo raggiunto un capitale patrimoniale superiore al decimo dei suoi depositi avrà la libera disposizione di un decimo degli utili a scopi di beneficenza. Così il Comune troverà un efficacissimo cooperatore di sussidi alle Opere Pie più degne del pubblico concorso.

Discutendosi lo Statuto, il cons. Ugolini propone che i depositanti di somme maggiori di L. 500 godano un interesse proporzionalmente minore che gli altri. Ma rinuncia poi alla proposta.

Alessio chiede che il capitale da concedersi a mutui sia calcolato in seguito a stima peritale, non sul dato catastale; però in seguito a spiegazioni della Giunta ritira l'emendamento.

Tessarò e Fud chiedono che la distribuzione delle somme concesse alla beneficenza sia sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Ciotti non crede sia opportuna questa modificazione considerando principalmente che la Cassa è un istituto autonomo.

Levi-Civita non ammette alcuna mutazione alle proposte della Cassa di risparmio altro che l'inciso: « sentito il parere della Giunta comune ».

Tessarò quale membro del Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio, negando qualunque ingerenza del Comune, domanda la più larga e perfetta libertà di disposizione dei fondi dedicati alla beneficenza. Accenna a possibili collisioni d'idea fra Cassa di Risparmio e ad eventuali conflitti interminabili (Rumori e interruzioni: si dimetteranno).

Barbarò per accordi già presi, accetta soltanto una dizione la quale esprima il concetto che la Giunta possa trasmettere alla Cassa di Risparmio la nota delle elargizioni che essa crede più opportune all'utilità pubblica.

Fud osservando che questa nota potrà non essere accettata, protesta vigorosamente contro questa restrizione dei diritti del Comune il quale ha il supremo dominio sulla Cassa....

Comiti ed altri. No. 10.

Fud... e quindi non può rinunziare tutela della distribuzione.

Tessarò crede che non si possa rimandare alla Giunta soltanto questa proposta, perchè la Giunta in generale - al contatto coi comitati - si commuove troppo presto alle loro domande e potrebbe non reggere ad alcune insistenze, mentre il Consiglio è al caso di passare ad ogni influenza.

Levi-Civita spiega il suo emendamento « sentito il parere della Giunta comunale » e quello che riesce più conveniente e salva convenienze ed i riguardi.

Il Consiglio è piuttosto stanco e con la tensione di trovare un accomodamento per risolvere la questione, si rimette a lunedì continuazione della discussione che incominciata con qualche timida proposta ha sollevato vivaci argomentazioni.

Si leva la seduta alle 11 1/2.

Freddo.

Da due giorni siamo veramente nell'inverno, e la temperatura è piuttosto rigida.

Meno male, se non si prepara la neve per le feste.

Rivista militare.

Questa mattina alle 10 ebbe luogo la consueta rivista mensile di presidio ai vari corpi del distretto.

La fanteria fu passata in rivista dal generale cav. Pezzoli.

La armi a cavallo dal generale cav. Bianchi.

Gran rapporto.

I vari uffici di Padova, in congedo, furono chiamati questa mattina a gran rapporto dal Comandante del Distretto per cose riguardanti l'uniforme.

Arrivo di coscritti.

Ieri, col treno di Bologna, giunsero a Padova moltissime reclute dell'ultima classe, massima parte delle provincie meridionali.

Sono destinate alla fanteria e cavalleria.

Precedute dalla musica militare, con parecchi ufficiali alla testa, attraversarono la città circa le ore sette, dirigendosi al quartiere di Santa Giustina in Prato.

Prelezione.

Il chiarissimo dott. Alessandro Serafini prof. di Igiene in questa R. Università, tenne la sua prelezione « sul moderno insegnamento della Igiene nelle Università » martedì 15 corrente mese alle ore 12 mer. nell'Aula letteraria della Scuola di Medicina a S. Mattia.

Club di scherma e ginnastica.

Ritossissima la inaugurazione della *poule* fattasi l'altra sera nelle sale del nostro Club. Molti i tiratori iscritti. Risulò primo il signor Dante Viola, secondo il tenente Fabbrini. Rimasero in gara per il terzo premio i signori Indri Giuseppe e Alessio Alberto.

Ora per le disposizioni che regolano queste gare, la *poule* prima che vengano assegnati i premi definitivi dovrà continuare, e nella nuova gara sono invitati ad iscriversi tutti i tiratori.

La Giunta è composta dal maestro Cesarani dal barone Massa, dal dott. Ruzza, dal dott. Serafini e dal dott. Bonatti.

Nuovo avvocato.

In questi giorni il Dott. Giacomo Squarona ha ottenuto la firma d'avvocato riportando negli esami sostenuti alla Corte d'Appello di Venezia punti 50 su 50.

Al giovane intelligente e studioso che seppur riportare la massima votazione arricchendo il nostro collegio di un nuovo eccellente professore, i nostri auguri di brillante carriera.

Licenze.

Il sindaco della città di Padova avvisa: Chiunque intenda continuare per l'anno venturo nell'esercizio all'ingrosso ed al minuto di *spriti e bevande alcooliche* è obbligato a farne la dichiarazione in doppio esemplare non più tardi del giorno venti del corrente mese.

Le dichiarazioni devono essere estese in carta semplice e presentate a questo Ufficio di Ragioneria che provvederà alla loro vidimazione, allorché siano già debitamente riempite e retrocederà poscia un esemplare delle stesse.

Le licenze saranno riasciute dal locale Magazzino di deposito Sali e tabacchi previa consegna a quell'Ufficio della marca da bollo di L. 1.20 e restituzione della licenza scaduta al tergo della quale verrà apposta la validità per il 1892.

I ritardi e le irregolarità vengono puniti con il senso di legge.

Notizie astronomiche.

Martedì mattina, 15 corrente, dalle 4 antimeridiane guardando in cielo all'Est, si vedeva il pianeta Marte di un rosso splendente. Mercurio di un canocchiale qualunque, fissate Marte e vedrete al disotto di questo un piccolo astro pallido, che è il lento pianeta Urania.

Nuovo Giornale.
 Angiorni uscirà in Roma un nuovo giornale quotidiano umoristico che si intitolerà: **Pochello**.
 Ne sono fondatori due ex redattori del **Din** **Chioscello** i signori Luigi Bertelli (**Vamba**) ed Emilio Fasoli (**Cimone**). Al nuovo confratello sinceri auguri.

Mangia, beve e non vuole pagare lo scotto.
 L'altra sera certo Bianchetti Antonio, patinista, entrava nell'osteria di proprietà di Tosini Giorgio situata in via Caneve e si ordinò da bere e da mangiare facendo un conto di circa due lire.
 Passate alcune ore e vedendo il proprietario dell'osteria che il Bianchetti indugiava, gli domandò il pagamento.
 Il Bianchetti allora gli rispose che non aveva un soldo in tasca e che lo conducessero pure in questura.

Dote ai teatri.
 Il Consiglio Comunale di Brescia in una delle passate sedute stabiliva di accordare al teatro la dote di lire **ventinove mila**.
 Ecco un esempio che certi Consigli comunali, che anche noi conosciamo, dovrebbero imitare.

Furto.
 Ignoti ladri l'altra sera alle ore 6 pom. rubarono il fanale esposto all'ingresso dell'osteria Moro in via Ravenna di proprietà di Vettori Giuseppe procurandogli così un danno di lire 5.

Tentato furto.
 Questa notte, circa le ore 1, nel negozio di pizzicagnolo di proprietà Negrelli Giovanni, sito in via S. Giovanni, ignoti ladri praticarono nella porta sette buchi fatti con **trivella**.
 I ladri erano intenti alla loro opera quando sentirono il passo cadenzato delle guardie di P. S. di ronda in quel paraggio e si diedero alla fuga.
 Furono rincorsi, ma inutilmente.

Furto in Provincia.
 L'altra notte ad opera di ignoti, a Sant'Angelo di Piove furono perpetrati due piccoli furti di pollame in danno di certi Fasolato Luigi e Rossin Angelo per valore complessivo di lire 50.

Bollettino
 degli oggetti trovati e depositati all'ufficio di polizia urbana.
 Per la prima volta
 Un anello d'oro.
 Per la seconda volta
 Tre viglietti del monte di pietà.
 Un anello d'oro.

STATO CIVILE DI PADOVA
 Bollettino del 7
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 4.
MATRIMONI. - Pate la cav. Luigi fu Daniele tenente di vascello con Costa Iole fu Antonio possidente.
 Rampazzo Lorenzo fu Melchioro villico con Martiniano Antonia di Luigi villica.
 Maschio Giuseppe fu Antonio merciaio con Fornasiero Maria fu Giovanni casalinga.
MORTI. - Favaro Maria di Giuseppe di mesi 1.
 Zambon Luigi fu Giuseppe anni 67 usciere coniugato di Padova.
 Tasso Tachin Pasqua di Antonio di anni 33 villica coniugata di Tribano.
 Bollettino del 8
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 0.
MATRIMONI. - Marchetto Pasquale di Angelo contadino con Golo Rota di Giuseppe contadina.
 Bettella Giuseppe fu Bortolomeo, ortolano con Fagati Giovanna fu Sebastiano casalinga.
MORTI. - Carpanese Ferruccio di Angelo mesi 1.
 Rampazzo Masiero Regina fu Antonio anni 65 villica vedova di Padova.
 Bollettino del 9
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 2.
MATRIMONI. - Pittarello Plazon Umberto di Pietro artista di canto con Lazzaro Elvira di Giovanni svetta.
MORTI. - Vettore Elvira di Pietro anni 1.
 Buso Luigi fu Andrea anni 78 ricoverato vedovo di Padova.
 Rusaro Bergamasco Elisabetta fu Santa di anni 74 ricoverata vedova.
 Fasoli Giovanni di Giuseppe anni 22 meccanico celibe.
 Trolese Baldo Elisabetta fu Angelo anni 69 ricoverata vedova di Padova.
 Celeghini Maso Caterina fu Domenico anni 46 villica coniugata di Villanova di C. S. Piero.
 Bollettino del 10
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 5.
MORTI. - Cristofanelli Rosa di Giovanni di anni 16 casalinga nubile.

Marchiori Tonolo Domenica fu Antonio di anni 54 casalinga coniugata.
 Guaraldi Gloria Antonietta di Domenico di anni 28 sarta coniugata.
 Sperandio Ione di Giovanni anni 22 casalinga nubile.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI
 Pubblico scarso iersera per la rappresentazione della nuova commedia: **I milioni del barba**, che ebbe, per miracolo, un insuccesso. La tela della commedia non merita davvero la spesa di essere qui riassunta, è una farsa senza spirito che si protrae per tre noiosissimi atti.

Finora di tutto le commedie nuove rappresentate, due sole può dirsi che abbiano veramente incontrato il favore del pubblico; le altre andarono tutte o quasi a rotoli.
 Ieri a sera mentre in teatro si rappresentava questo nuovo lavoro che disgustò ed annoiò il pubblico pensavo come sieno promesse altre novità e mi spaventavo all'idea che dovessero essere tutte del taglio delle rappresentate.

In seguito a questo mio pensiero, io dirigo una raccomandazione all'egregio cav. Zago; e cioè di volerci ammanire soltanto quelle novità che abbiano almeno una qualche probabilità di riuscita.
 Il pubblico che ha dimostrato sempre tanta simpatia al Zago ha il diritto quando si reca al teatro di divertirsi, e non di assistere a delle produzioni che hanno il solo merito di conciliare il sonno.

Giulio ripeto volentieri, caro Zago, piuttosto che darci tali novità, ritornari all'antico.

Ricordiamo che oggi alle 3 1/2 ha luogo la rappresentazione diurna.
 Si rappresenterà:
Stor. Todaro Brontolon
 e chiuderà lo spettacolo:
In Prelura
 Chi ha volontà di risentire Zago nella parte di **Bevo Canal**, non manchi oggi; perchè è l'ultima volta che si rappresenterà questo lavoro.

SPETTACOLI DEL GIORNO
Teatro Garibaldi - La compagnia Zago-Privato rappresenterà:
Stor. Todaro Brontolon
 indi: **In Prelura**
 alle ore 3 1/2.
Birreria Stati Uniti - Questa sera concerto vocale ed istrumentale, ore 8.
Restaurant Stella d'oro - Concerto del quintetto Gianni. Tutte le sere.

ABBONANDOSI **SURITO**
 al giornale **IL COMUNE** si avrà diritto a tutti i numeri del mese di Dicembre.
Anno . . . L. 16
Semestre " 8
Trimestre " 4

CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE DI PADOVA

Processo per omicidio
 Presidente - Conte comm. GUALFARDO RIDOLFI - P. M. cav. ZENONI Sest. Proc. Generale - Difensore avv. CARLO BIZZARINI. Accusato: **Giorgio Marino**.
 Questo processo è una strascico di quello tenuto nella nostra Corte, per il mancato omicidio della vedova **R. Antò** e di **Fermo Modin**.
 In quell'occasione furono condannati **Destro Giulio** a 20 anni - **Piovesan Francesco** e **Picco Paolo** a 15 anni di lavori forzati.
 Ora il **Giorgio Marino** è obliato a rispondere come mandante dell'omicidio, perchè invitato dagli altri tre a prender parte al misfatto, dopo aver accettato non vi intervenne personalmente, ma mandò un suo amico, rimasto finora irraggiungibile.
 Il processo desta vivissima curiosità, è la sala è sempre affollata. Nell'udienza d'ieri, dopo l'interrogatorio dell'accusato, che si mantenne negativo, furono esclusi parecchi testimoni, l'esame dei quali continuerà.
 Terranno informati i lettori dell'esito di questo processo.

LOTTO. Estrazioni del 12 dicembre

Venezia . . .	11 - 76 - 29 - 90 - 16
Bari	68 - 38 - 62 - 18 - 67
Firenze	35 - 43 - 76 - 66 - 86
Milano	29 - 89 - 1 - 11 - 57
Napoli	44 - 24 - 65 - 38 - 82
Palermo	7 - 21 - 79 - 16 - 75
Roma	18 - 5 - 59 - 80 - 60
Torino	64 - 76 - 48 - 29 - 35

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA
 12 Dicembre 1892
 A mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 11 m. 54 s. 17
 Tempo medio di Roma ore 11 m. 56 s. 44
Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 90,7 dal livello medio del mare

12 Dicembre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	762.0	763.0	765.1
Termometro centigr.	+ 2.3	+ 6.6	+ 2.7
Tensione del vap. acq.	4.8	6.3	5.1
Umidità relativa . .	89	87	91
Direzione del vento .	NW	calma	NNW
Velocità chil. orari del vento	1	0	13
Stato del cielo	sereno sereno sereno		

Dalle 9 ant. del 12 alle 9 ant. del 13
 Temperatura massima = + 7.2
 minima = + 1.7

LA VARIETA

Tutti i polacchi in lutto
 Il corrispondente viennese del **Daily News** dice che l'anno venturo sarà riguardato come un anno di lutto profondo in tutta la Polonia, e le donne di quel patriottico paese vestiranno tutte di nero, dalla duchessa alla contadina.
 Le grandi ditte di Leopoli, Varsavia, Vilna e Cracovia hanno mandato indietro le stoffe colorate a Vienna, chiedendone invece di nere, Cappello, guanti, pellicerie ed ornamenti, tutto deve essere nero.

Così i Polacchi commemoreranno il triste anno 1792, in cui perdettero la loro indipendenza.

Un duello notturno a colpi di rivoltella
 Presso Misilmeri (Palermo) furono trovati in aperta campagna i cadaveri dei confadini Salvatore Dipisa e Vincenzo Oliva. I loro corpi erano straziati da 12 colpi d'arma da fuoco.
 Sembra che si tratti di un duello rusticano a colpi di rivoltella.
 Il fatto si collegherebbe al fermento di tal Giovanni Battista Pagnoli, guardiano dei fondi del marchese Bongiovanni.

Spaventevole tragedia
 A Bruxelles avvenne un terribile dramma. Nella via Gouttiere abitavano dal 1 corrente un giovane trentenne e una bellissima giovane, di circa ventiquattro anni, con un bambino di appena due anni.
 La giovane fu trovata con la testa separata dal tronco, seminata in una pozza di sangue. Il di lei compagno si trovava morto accanto, con una palla di rivoltella nella testa. Il bambino piangeva nella sua culla.
 Si crede che i due estinti siano francesi.

Nostre informazioni

Lettere particolari confermano le tratative in corso fra Londra e Berlino, perchè l'Inghilterra, a entri a far parte, cogli Stati della triplice, dell'alleanza commerciale, inaugurata cogli ultimi trattati.

Vi è tutta la probabilità che gli Inglesi non si facciano perire. Nelle condizioni della loro tria, è data la superiorità della loro che tengono nel commercio del mondo, per essi sarebbe un affar d'oro.
 Per niente il « Times » nei giorni scorsi, era diventato il posto cesareo dei trattati.

Se in questi e tra per quarto l'Inghilterra, agli Italiani non hanno nulla da perdere.
 È un altro aspetto **fin du siècle**.
 La Francia vedrebbe rivolta contro di se la punta di quell'arma che, al principio del secolo, sotto il nome di « blocco continentale », Napoleone aveva impugnata, e fatta impugnare anche gli altri, contro la perfida Albione.

Gli Inglesi farebbero, a rovescio, la parte del Corso, ma, più astuti, o meno violenti di lui, come facendosi trascinare, hanno mandato avanti gli altri, salvo a raccogliere le spoglie.
 Da notizie di questa mattina le trattative sono prossime alla conclusione.

Riparlasi con qualche fondamento della soppressione di parecchie Università del Regno.
 La proposta relativa sarebbe messa

sul tappeto a sessione inoltrata, dopo le vacanze natalizie.
 Varie sono le ragioni di quelli che la sostengono.

Dicesi fra le altre, Andranno soppresse come inutili tante Preture per mancanza d'affari; perchè non si devono sopprimere quelle Università, dove i Professori, per mancanza di studenti, fanno lezione ai banchi, o non la fanno punto?

Ultimi dispacci

BUDAPEST, 12. - Parlamento. - La Commissione della Camera incominciò la discussione dei trattati di commercio. Il ministro del commercio accennò alle conseguenze che derivarono dalle modificazioni introdotte col **Ditt** di Mac-Kinley nella tariffa doganale degli Stati Uniti e dalle nuove tariffe francesi.

Rilevò quindi l'importanza che in tali condizioni hanno i nuovi trattati e concluse mostrando che il Governo considera i trattati come un'opera complessiva che esclude le modificazioni nei particolari.

Dopo parecchi oratori che parlarono tutti in favore dei trattati, la Commissione decise di passare alla discussione degli articoli.
BERLINO, 12. - Reichstag. Si approvarono in prima lettura i trattati di commercio.
 Caprivi dichiara che il governo desidera che la discussione dei trattati sia compiuta avanti Natale, e il Reichstag dia il buon esempio agli altri Parlamenti.

Nostri dispacci

Consiglio di Generali
ROMA, 13, ore 8 a.
 Si parla di un Consiglio permanente di generali, di cui farebbe parte anche il generale Pianelli, che sarà tosto messo a disposizione del ministro della guerra.

Concorreranno a formare il Consiglio predetto i generali Ricotti e Bertolè-Viale.
 Pianelli sarebbe inoltre nominato ispettore generale dell'esercito.

Compagnie estere di Assicurazione
ROMA, 13, ore 9 a.
 È molto lodato il disegno di legge che obbliga le compagnie estere di assicurazione ad investire le riserve e parte dei premi in valori italiani, si completerà in gennaio e verrà presentato tosto alla Camera.

Meglio così
ROMA, 13, ore 10 a.
 Tutti si compiaciono generalmente del modo col quale fu troncata la discussione sugli affari di Massaua.
 Il ritiro della mozione Cavallotti ha reso superfluo qualunque altra proposta o dichiarazione da parte del ministero.

In Francia
ROMA 13, ore 9.50
 (F) Si fanno moltissimi commenti sul voto di ieri della Camera francese a proposito dell'interpellanza Hubbard.

Benchè il ministero abbia avuto la maggioranza, la differenza di venti voti è così piccola che non gli rende facile certamente il compito di governare, ne lo rafforza nella pubblica opinione.

Si assicura che specialmente nei dipartimenti del nord l'agitazione si fa sempre più viva.
Catasto e Deputazione Provinciale di Padova
ROMA, 13, ore 10.25 a.
 La Giunta Centrale del Catasto, presieduta da Messaglia esaminò il ricorso della Deput. Prov. di Padova contro l'aumento della spesa per acceleramento del Catasto ch'era stata portata da un milione a un milione seicentomila.

Dopo lunga discussione decise di proporre al ministro di **non accogliere** il ricorso.
Società dei Veneti
 Ieri sera, nell'adunanza della Società dei Veneti, l'on. Chiaradia ringraziò della sua nomina a Presidente. Parlò sullo scopo della Società. Parteciparono alla discussione gli onor. Chinaglia e Di Lenna.

Fu approvato il conto consuntivo.
Nuove Cliniche
ROMA, 13, ore 11 a.
 L'on. Pullè si è recato ieri a sera

a Genova, per assistere all'inaugurazione delle nuove cliniche del prof. Maragliano.

Piano caricatore
ROMA, 13, ore 11.20 a.
 Il Consiglio di Stato approvò la Convenzione del Governo colla Società Veneta per il piano caricatore, alla stazione di **S. Giorgio delle Pertiche**.

Trasporti legname
ROMA, 13, ore 12 m.
 Fu accordata la riduzione di tariffe per trasporto di legname da Feltre destinato a Spresiano, Treviso, Mestre, Venezia e Padova.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 12 dicembre

rendita Italiana 3 1/2	93.50
Azioni Ferr. Meridionali	633
" " " " " " "	638
Credito Mobiliare	
Obblig. Credito Fondiario	
Banca Nazionale 4 1/2	478.50
" " " " " " "	483
Azioni Società Veneta di Costruz.	38
Banca Veneta	234
" " " " " " "	239
" " " " " " "	270
" " " " " " "	395
" " " " " " "	217
" " " " " " "	204
" " " " " " "	142
" " " " " " "	40
Obbligazioni Guidoie garantite dalla Prov. di Padova	100

CAMB

Londra L.	25.75	Austria L.	217.12
Gericiama	126.50	Svizzera	101.73
Francia	102.25		

Vienna 12

" " " " " " "	23.25	Cassa su Parigi	46.77
" " " " " " "	83.23	" " " " " " "	118.45
" " " " " " "	132	" " " " " " "	91.93
" " " " " " "	4007	" " " " " " "	
" " " " " " "	9.17	" " " " " " "	

Leone Angeli, ger. responsabile
AVVISO
 per incanto di forniture
 L'Amministrazione della Casa di Ricovero avvisa che nel giorno di Giovedì 17 corrente alle ore 2 pom. avrà luogo presso la sede dell'Istituto un pubblico incanto a **schede segrete** per la fornitura del **pane e delle paste** giusta l'avviso a stampa 8 Dicembre N. 1670 in corso di pubblicazione.
 IL PRESIDENTE
F. FANSAGO

DA CEDERS!
 Piccola industria in città, modesto capitale, impiego personale.
 Rivolgersi: **Agenzia Veneziana Padova Piazza Capovilla**

Crema Dentifricia
 Impareggiabile
 PER LA
nitidezza
DEI DENTI
 E L'IGIENE
DELLA BOCCA
 LIRE I.

Dite, gentili donne, bramate Essere belle quando parlate D'una bellezza che tutti affetta - Il **KALODONTO** n'è la ricetta.

Unico **DEPOSITO** per **PADOVA** e **Provincia** della vendita all'ingrosso e dettaglio presso la **DROGHERIA**

DALLA BARATTA
 via ex Portici Alti, crociera del Gallo

VERO ESTRATTO
DI CARNE
LIEBIG
 si compone di tutte le parti solubili della Carne. Eccellente brodo istantaneo. **Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro.**

LIBRO PER TUTTI
PICCOLA ENCICLOPEDIA HOEPLI
 RISPONDE A 2 MILIONI DI DOMANDE DELLA VITA PRATICA
 SCIENZE LETTERE ARTI
 RIASSUMI UNA BIBLIOTECA

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA - UNICA per la CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m
Trieste, Nizza, Torino - Accademia Nazionale di Parigi

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. - L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gas, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gassosa. - Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, apoplezie di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Bressana dai signori Farmacisti e a questi annunciati, - esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta e la cap. la con impresso Antica-Fonte Pejo-Borghetti.

Il DIRETTORE C. BORGHETTI.
PADOVA deposito principale presso la ditta Pianori e Mauro

Premiata Fonte Acidula-Ferrugina di CELENTINO

IN VALLE PEJO NEL TRENINO

Ricca di ferro e gas carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

REZIONE IN BRESSANA, 1° via del Duomo, tel. 1-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677-1678-1679-1680-1681-1682-1683-1684-1685-1686-1687-1688-1689-1690-1691-1692-1693-1694-1695-1696-1697-1698-1699-1700-1701-1702-1703-1704-1705-1706-1707-1708-1709-1710-1711-1712-1713-1714-1715-1716-1717-1718-1719-1720-1721-1722-1723-1724-1725-1726-1727-1728-1729-1730-1731-1732-1733-1734-1735-1736-1737-1738-1739-1740-1741-1742-1743-1744-1745-1746-1747-1748-1749-1750-1751-1752-1753-1754-1755-1756-1757-1758-1759-1760-1761-1762-1763-1764-1765-1766-1767-1768-1769-1770-1771-1772-1773-1774-1775-1776-1777-1778-1779-1780-1781-1782-1783-1784-1785-1786-1787-1788-1789-1790-1791-1792-1793-1794-1795-1796-1797-1798-1799-1800-1801-1802-1803-1804-1805-1806-1807-1808-1809-1810-1811-1812-1813-1814-1815-1816-1817-1818-1819-1820-1821-1822-1823-1824-1825-1826-1827-1828-1829-1830-1831-1832-1833-1834-1835-1836-1837-1838-1839-1840-1841-1842-1843-1844-1845-1846-1847-1848-1849-1850-1851-1852-1853-1854-1855-1856-1857-1858-1859-1860-1861-1862-1863-1864-1865-1866-1867-1868-1869-1870-1871-1872-1873-1874-1875-1876-1877-1878-1879-1880-1881-1882-1883-1884-1885-1886-1887-1888-1889-1890-1891-1892-1893-1894-1895-1896-1897-1898-1899-1900-1901-1902-1903-1904-1905-1906-1907-1908-1909-1910-1911-1912-1913-1914-1915-1916-1917-1918-1919-1920-1921-1922-1923-1924-1925-1926-1927-1928-1929-1930-1931-1932-1933-1934-1935-1936-1937-1938-1939-1940-1941-1942-1943-1944-1945-1946-1947-1948-1949-1950-1951-1952-1953-1954-1955-1956-1957-1958-1959-1960-1961-1962-1963-1964-1965-1966-1967-1968-1969-1970-1971-1972-1973-1974-1975-1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986-1987-1988-1989-1990-1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025-2026-2027-2028-2029-2030-2031-2032-2033-2034-2035-2036-2037-2038-2039-2040-2041-2042-2043-2044-2045-2046-2047-2048-2049-2050-2051-2052-2053-2054-2055-2056-2057-2058-2059-2060-2061-2062-2063-2064-2065-2066-2067-2068-2069-2070-2071-2072-2073-2074-2075-2076-2077-2078-2079-2080-2081-2082-2083-2084-2085-2086-2087-2088-2089-2090-2091-2092-2093-2094-2095-2096-2097-2098-2099-2100-2101-2102-2103-2104-2105-2106-2107-2108-2109-2110-2111-2112-2113-2114-2115-2116-2117-2118-2119-2120-2121-2122-2123-2124-2125-2126-2127-2128-2129-2130-2131-2132-2133-2134-2135-2136-2137-2138-2139-2140-2141-2142-2143-2144-2145-2146-2147-2148-2149-2150-2151-2152-2153-2154-2155-2156-2157-2158-2159-2160-2161-2162-2163-2164-2165-2166-2167-2168-2169-2170-2171-2172-2173-2174-2175-2176-2177-2178-2179-2180-2181-2182-2183-2184-2185-2186-2187-2188-2189-2190-2191-2192-2193-2194-2195-2196-2197-2198-2199-2200-2201-2202-2203-2204-2205-2206-2207-2208-2209-2210-2211-2212-2213-2214-2215-2216-2217-2218-2219-2220-2221-2222-2223-2224-2225-2226-2227-2228-2229-2230-2231-2232-2233-2234-2235-2236-2237-2238-2239-2240-2241-2242-2243-2244-2245-2246-2247-2248-2249-2250-2251-2252-2253-2254-2255-2256-2257-2258-2259-2260-2261-2262-2263-2264-2265-2266-2267-2268-2269-2270-2271-2272-2273-2274-2275-2276-2277-2278-2279-2280-2281-2282-2283-2284-2285-2286-2287-2288-2289-2290-2291-2292-2293-2294-2295-2296-2297-2298-2299-2300-2301-2302-2303-2304-2305-2306-2307-2308-2309-2310-2311-2312-2313-2314-2315-2316-2317-2318-2319-2320-2321-2322-2323-2324-2325-2326-2327-2328-2329-2330-2331-2332-2333-2334-2335-2336-2337-2338-2339-2340-2341-2342-2343-2344-2345-2346-2347-2348-2349-2350-2351-2352-2353-2354-2355-2356-2357-2358-2359-2360-2361-2362-2363-2364-2365-2366-2367-2368-2369-2370-2371-2372-2373-2374-2375-2376-2377-2378-2379-2380-2381-2382-2383-2384-2385-2386-2387-2388-2389-2390-2391-2392-2393-2394-2395-2396-2397-2398-2399-2400-2401-2402-2403-2404-2405-2406-2407-2408-2409-2410-2411-2412-2413-2414-2415-2416-2417-2418-2419-2420-2421-2422-2423-2424-2425-2426-2427-2428-2429-2430-2431-2432-2433-2434-2435-2436-2437-2438-2439-2440-2441-2442-2443-2444-2445-2446-2447-2448-2449-2450-2451-2452-2453-2454-2455-2456-2457-2458-2459-2460-2461-2462-2463-2464-2465-2466-2467-2468-2469-2470-2471-2472-2473-2474-2475-2476-2477-2478-2479-2480-2481-2482-2483-2484-2485-2486-2487-2488-2489-2490-2491-2492-2493-2494-2495-2496-2497-2498-2499-2500-2501-2502-2503-2504-2505-2506-2507-2508-2509-2510-2511-2512-2513-2514-2515-2516-2517-2518-2519-2520-2521-2522-2523-2524-2525-2526-2527-2528-2529-2530-2531-2532-2533-2534-2535-2536-2537-2538-2539-2540-2541-2542-2543-2544-2545-2546-2547-2548-2549-2550-2551-2552-2553-2554-2555-2556-2557-2558-2559-2560-2561-2562-2563-2564-2565-2566-2567-2568-2569-2570-2571-2572-2573-2574-2575-2576-2577-2578-2579-2580-2581-2582-2583-2584-2585-2586-2587-2588-2589-2590-2591-2592-2593-2594-2595-2596-2597-2598-2599-2600-2601-2602-2603-2604-2605-2606-2607-2608-2609-2